



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 89 del 07/04/2022**

**Oggetto:** COMUNE DI PARMA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA AL POC E AL RUE PER IL PROGETTO "ROTATORIA VIA MANTOVA - VIA PARIGI", ADOTTATA CON DELIBERA CC N. 95 DEL 13.12.21 AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 24/17 - FORMULAZIONE DELLE RISERVE

IL PRESIDENTE

VISTE:

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018;

PREMESSO:

che con deliberazione consiliare n. 46 del 27 marzo 2007 e ss.mm. il Comune di Parma ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) nel quale ha definito la propria pianificazione di livello strategico del territorio comunale;

che con deliberazione consiliare n. 57 del 28 maggio 2009 e ss.mm. il Comune di Parma ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC);

che con deliberazione consiliare n. 71 del 20 luglio 2010 e ss.mm. il Comune di Parma ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

che con deliberazione consiliare n. 53 del 22 luglio 2019 il Comune di Parma ha approvato la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030) con la quale ha definito la

pianificazione di livello strategico del territorio comunale;

che con deliberazione consiliare n. 96 del 13 dicembre 2021 il Comune di Parma ha approvato la variante al RUE, POC e ZAC in adeguamento al PSC 2030 approvato nel 2019;

che il Comune di Parma ha affidato la progettazione preliminare dell'intervento relativo alla "Rotatoria via Mantova - via Parigi (obiettivo PUMS nuovi interventi infrastrutturali)";

che la realizzazione dell'opera indicata si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di sistemazione e miglioramento viabilistico della rete stradale ad est della città;

che l'intervento suddetto è stato inserito nello schema di Programma Triennale OO.PP. 2022/2024 approvato con deliberazione della G.C. n. 399 del 24/11/2021 per un importo di € 510.000,00, e sarà conseguentemente inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2022/2024 – annualità 2022 – in conformità all'art. 3 – comma 8 , lett. d) del DM 14/2018, essendo l'approvazione del presente progetto preliminare contestuale all'adozione della specifica variante agli strumenti urbanistici ai sensi degli artt. 33-34 della L.R. 20/2000 ss.mm.;

che con l'approvazione del presente progetto preliminare, si rende necessario procedere all'adozione di variante al RUE, al POC e alla ZAC al fine di poter ottenere la piena conformità urbanistica dell'opera e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio;

che il Comune con nota PEC n. 119 del 04.01.22, ha trasmesso la Variante al POC e al RUE in oggetto adottata con Delibera di CC n. 95 del 13.12.22 ai sensi dell'art. 4 della LR 24/17 e degli artt. 33 e 34 e 39 della LR 20/00 e s.m.i.;

che la Provincia con nota PEC n. 3078 del 08.02.22 ha richiesto integrazioni con specifico riferimento alla necessità di acquisire i pareri di ARPAE e AUSL;

che il Comune, con nota PEC n. 4552 del 22.02.22, ha provveduto alla trasmissione dei pareri di ARPAE e AUSL;

VISTO il D. Lgs. n. 152/06, modificato dal D.Lgs. n. 4/08 e l'art. 5 della L.R. 20/00 e s.m.i.;

#### PRESO ATTO

che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017, che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, e che pur abrogando la L.R. 20/2000, agli artt. 3 e 4 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso e l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti avvenga secondo la procedura previgente della stessa L.R. 20/2000;

che in particolare ai sensi del citato art. 4, 4° comma, e della Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2018/0179478 del 14/03/2018, che detta le prime indicazioni applicative della citata L.R. 24/2017, gli strumenti urbanistici vigenti possono essere attuati anche attraverso l'adozione o la conclusione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, secondo le procedure della L.R. 20/2000;

che pertanto, ai sensi degli articoli sopra richiamati, e della circolare regionale stessa, le Varianti al POC e RUE rientrano pienamente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 4 lett. a) della citata L.R. 24/2017, e pertanto il procedimento di approvazione può essere concluso ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000;

#### CONSTATATO

che la zona oggetto della presente relazione si posiziona nella porzione est della città, in corrispondenza dell'intersezione tra Via Parigi e Via Mantova ed in vicinanza all'ingresso est del parco pubblico "Falcone e Borsellino";

che la realizzazione dell'opera indicata consentirà di eliminare, o comunque di attenuare in maniera significativa, la criticità riconducibile alla difficoltosa accessibilità al quartiere San Lazzaro che risulta essere confinato tra:

- la via Emilia Est a sud
- la via Mantova ad ovest
- la ferrovia Milano-Bologna a nord
- la tangenziale di Parma ad est

e che è attualmente raggiungibile unicamente attraverso le due direttrici principali costituite da:

- via Parigi (su via Mantova);
- strada Quarta (su via Emilia);

che il progetto si pone quindi come obiettivo di rendere più fluido e distribuito in modo più efficiente il traffico in corrispondenza del nodo stradale di riferimento;

che la rotatoria indurrà quindi una diminuzione della pressione sonora rispetto la situazione attuale, con riduzione delle emissioni delle potenziali sorgenti rumorose legate al traffico veicolare, in particolare dal rumore da rotolamento dovuto ai mezzi in transito e dal rumore derivato dai motori dei mezzi in stallo;

che l'opera consiste in un sostanziale rizezionamento della carreggiata stradale di via Mantova, sul lato ovest, con l'occupazione di aree verdi e di aree adibite a parcheggio poste in prossimità del Parco "Falcone e Borsellino";

che l'intervento risulta parzialmente non conforme agli strumenti urbanistici vigenti, in particolare al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC);

che parte delle aree interessate dal presente progetto non risultano nella disponibilità dell'A.C. e pertanto occorre altresì avviare il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in relazione a tali aree;

che è quindi necessaria una variante urbanistica in quanto le aree attualmente destinate a "Verde Pubblico Attrezzato" e a "Tessuto residenziale consolidato (ZB2)" debbono essere riclassificate come "Viabilità di progetto". Inoltre, una parte dell'area classificata "Tessuto residenziale consolidato (ZB2)" posizionata a nord rispetto all'intersezione, dovrà essere riclassificata come "Verde Pubblico Attrezzato" – art.3.2.54;

che l'intervento è conforme al PUMS vigente, in particolare è previsto nello "SCENARIO DI PIANO INFRASTRUTTURE VIARIE (AREA URBANA CENTRALE)", individuato con apposita simbologia quale riqualificazione/messa in sicurezza nodo;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area *interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)*"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):
  - di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
  - di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio.

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- area di tutela dei corpi idrici, ai sensi dell'art. 23 delle Norme del PTCP, (Tav. C.1);
- ambiti a rischio per inadeguatezza della rete scolante, rischio idraulico, Tav. C.4 del PTCP;
- si trova in prossimità di uno "stepping stone" della Rete Ecologica di Pianura, Tav. C.5b del PTCP;

che l'area in oggetto è riconosciuta all'interno di una classe di vulnerabilità a sensibilità attenuata sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che l'area ricade all'interno di un'area di salvaguardia di 180 giorni e all'interno di isocrona per pozzi pubblici ai sensi del PTA, Tav. 15;

CONSIDERATO:

che non si rilevano contrasti con il PTCP né con la legislazione urbanistica regionale vigente;

che così come indicato nella Delibera di CC n. 95 del 13.12.21 il progetto risulta conforme al PSC;

che AUSL (PG 7482/2022) ha formulato parere di competenza favorevole, fermo restando il rispetto dei limiti fissati dalla zonizzazione acustica;

che ARPAE (Rif. Arpae PG783/2022 Sinadoc 4198/2022) ha formulato parere di competenza favorevole ricordando, in merito all'inquinamento luminoso, la presenza dell'Osservatorio astronomico protetto "Bellatrix" in Comune di Collecchio, istituito con Determina Dirigenziale di ARPAE 2328 del 12.05.21 "L.R. 19/2003 - Art. 3 c. 5 della D.G.R. 1732/2015. Il territorio su cui insiste la proposta di variante in esame si colloca all'interno dell'area di tutela. Pertanto viene prescritto che gli impianti di illuminazione ai sensi della Direttiva di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015, debbano sottostare alle seguenti prescrizioni:

- gli impianti LED dovranno emanare luce ad una temperatura di colore (CCT) minore o uguale a 3000K;
- è necessario utilizzare LED con lunghezza d'onda di picco indicativa di 590 nm (c.d. LED color ambra).

Quanto prescritto è vincolante, fatto salvo eventuali motivi ostativi riguardanti la sicurezza stradale, che esulano dalle competenze di Arpae;

che valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, visti i pareri favorevoli degli enti competenti in materia ambientale, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art. 8 DPR 160/2010, nonché il parere motivato, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione della stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria

ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

#### DECRETA

di non formulare riserve sulla Variante al POC RUE del Comune di Parma, per il Progetto "Rotatoria Via Mantova – Via Parigi", adottata con delibera CC n. 95 del 13.12.22, ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 24/17, per le motivazioni di cui al precedente CONSIDERATO;

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e s.m.i. e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al POC e RUE del Comune di Parma, fermo restando le indicazioni di carattere prescrittivo di ARPAE inerenti l'inquinamento luminoso;

di trasmettere altresì al Comune di Parma copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

di dare atto che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo al momento della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(MASSARI ANDREA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **1216 /2022** ad oggetto:

" COMUNE DI PARMA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA AL POC E AL RUE PER IL PROGETTO "ROTATORIA VIA MANTOVA - VIA PARIGI", ADOTTATA CON DELIBERA CC N. 95 DEL 13.12.21 AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 24/17 - FORMULAZIONE DELLE RISERVE “

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 06/04/2022

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale